



Raiffeisen Bilanciato Sostenibile

Il punto con il gestore all'inizio del 2026

Documento destinato all'informazione dei partner distributivi. Ne è vietata la trasmissione alla clientela privata. Le valutazioni e i posizionamenti seguenti rappresentano la situazione in un dato momento e possono cambiare in qualsiasi momento e senza preavviso. Non costituiscono alcuna previsione per l'andamento futuro dei mercati finanziari o del Raiffeisen Bilanciato Sostenibile.



Wolfgang Pinner lavora dal 2013 in Raiffeisen Capital Management. Dirige il dipartimento *Corporate Responsibility* ed è responsabile della strategia sostenibile di Raiffeisen Capital Management e della gestione sostenibile dell'intera gamma-prodotti. In precedenza era a capo del dipartimento *Investimenti Sostenibili*. Ha iniziato la sua carriera nel 1988 come analista presso Erste Bank per poi passare a Bank Austria come Chief Strategist. In seguito, è stato Chief Investment Officer per il fondo pensione VBV, per poi diventare il responsabile degli investimenti SRI di Erste-Sparinvest. Wolfgang Pinner ha studiato all'Università Economica di Vienna e all'University of Nottingham. È membro dell'Associazione Austriaca degli Analisti Finanziari (ÖVFA), ha collaborato con varie università ed è autore di numerose pubblicazioni sugli investimenti ESG¹.

1. Qual è stata la performance del fondo nel 2025?

Il Raiffeisen Bilanciato Sostenibile ha registrato un risultato neutro nel 2025, attraversando un anno composto da due semestri abbastanza eterogenei fra loro e in un contesto caratterizzato da molteplici "venti contrari".

Il **primo semestre** si è rivelato difficile, con una performance appesantita principalmente dalla significativa debolezza del dollaro USA rispetto all'euro, la quale ha creato un notevole freno alle esposizioni denominate in dollari USA del fondo. Le incertezze geopolitiche e lo scetticismo degli investitori riguardo alle tempistiche della redditività degli investimenti su larga scala nelle infrastrutture dell'intelligenza artificiale hanno contribuito ad aumentare la volatilità.

Il fondo nel 2025



Fonte: Raiffeisen KAG, calcoli interni dal 31.12.24 al 31.12.25. Performance **netta** della classe con il track-record più esteso (AT0000859517). La performance viene calcolata da Raiffeisen KAG sulla base dei prezzi dei fondi pubblicati secondo il metodo OeKB. Nel calcolo della performance non vengono presi in considerazione i costi individuali, come le commissioni di transazione, le commissioni di sottoscrizione, le commissioni di rimborso, le commissioni per il deposito dell'investitore, così come le imposte. Se questi costi fossero presi in considerazione, avrebbero come effetto una diminuzione della performance. I risultati ottenuti in passato non sono un indicatore affidabile degli sviluppi futuri. Il grafico consente di valutare come il fondo è stato gestito in passato. I

¹ Per ESG si intende: ambiente (E, environment), società (S, social) e buon governo aziendale e statale (G, governance).

mercati potrebbero avere un andamento completamente diverso in futuro. Nota per gli investitori con una valuta di origine diversa da quella del fondo: il rendimento potrebbe aumentare o diminuire a causa delle fluttuazioni valutarie. Rendimento al lordo degli oneri fiscali. Gli scenari di performance sono riportati nel Documento contenente le Informazioni-Chiave (KID).

La seconda metà dell'anno ha visto una significativa ripresa grazie alla stabilizzazione dei livelli valutari e al miglioramento delle condizioni di mercato. I mercati azionari statunitensi, in particolare i segmenti legati all'intelligenza artificiale, hanno registrato una performance robusta, sostenuta da utili societari solidi, da un rinnovato ottimismo riguardo all'adozione dell'intelligenza artificiale e da una politica monetaria accomodante, che ha incluso due tagli dei tassi da parte della banca centrale statunitense nel quarto trimestre del 2025.

2. Nell'anno appena concluso, quali classi di attivo hanno contribuito maggiormente (sia in positivo che in negativo) alla performance del fondo e perché?

Nel 2025, le obbligazioni societarie e le azioni in euro hanno contribuito in modo determinante alla performance positiva del fondo. Al contrario, le azioni non denominate in euro e le obbligazioni denominate in dollari USA hanno registrato una performance inferiore rispetto al resto del portafoglio.

**Performance contribution nel 2025
(Dati lordi in bps)**

	MAR.25	GIU.25	SET.25	DIC.25	TOT.
OBBLIGAZIONI	-72	-20	8	-34	41
Mercati sviluppati	-47	-21	0	-25	-37
Mercati emergenti	0	0			0
Societarie	-26	0	8	-9	78
AZIONI	-398	2	39	-13	81
Euro/Europa	-50	-9	2	22	76
Non-Euro/Globali	-347	11	37	-35	4
LIQUIDITÀ	0	0	0	0	20
TOTALE	-470	-18	47	-46	141

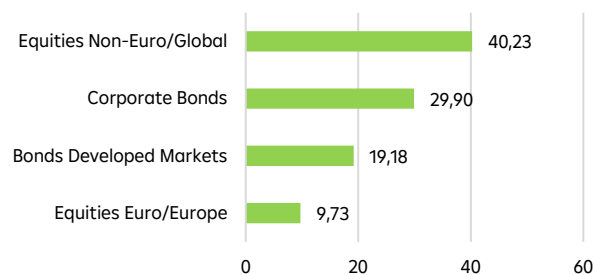
Fonte: Raiffeisen KAG, calcoli interni, dati al 31.12.25

Per quanto riguarda i **segmenti con le migliori performance**, le obbligazioni societarie in euro hanno registrato la performance più solida nell'ambito del reddito fisso. Grazie alla loro elevata ponderazione nel fondo, la loro performance assoluta e relativa si è rivelata essere un fattore chiave nel 2025. Queste obbligazioni hanno beneficiato di rendimenti interessanti ("carry"), dell'effetto "roll-down" determinato da una curva dei tassi già ripida e del restringimento dello spread tra le obbligazioni societarie e i titoli di Stato. A seguire, le azioni in euro hanno generalmente registrato rendimenti solidi, specialmente nella prima metà dell'anno, sostenute dagli annunci relativi all'aumento della spesa fiscale in Europa. Un'eccezione degna di nota si è verificata ad aprile, quando abbiamo assistito ad una correzione del mercato guidata dalla volatilità legata alle notizie sulle politiche USA. Nonostante questa interruzione, il segmento è rimasto un pilastro fondamentale della performance del 2025.

Al contrario, i **segmenti che hanno registrato le performance peggiori** sono stati fortemente influenzati dalle dinamiche valutarie e della curva dei rendimenti. Le azioni non euro (esposizioni prevalentemente in USD) hanno affrontato un inizio d'anno difficile, principalmente a causa dell'effetto negativo dei tassi di cambio. Sebbene nella seconda metà dell'anno si sia assistito ad un movimento verso la normalizzazione, questa perdita valutaria ha frenato il rendimento totale del segmento rispetto alle nostre posizioni locali. Allo stesso modo, l'allocazione del 10% in obbligazioni in USD ha avuto un effetto piuttosto negativo sul prezzo del fondo, poiché questi asset hanno risentito del forte deprezzamento del dollaro statunitense. Senza questo effetto valutario, queste obbligazioni avrebbero registrato una performance molto positiva, dato il forte deprezzamento dei rendimenti a breve e medio termine. Inoltre, nell'ambito delle obbligazioni denominate in euro, l'aumento dei rendimenti

delle obbligazioni a più lunga durata ha agito come un leggero freno, smorzando quella che altrimenti sarebbe stata una performance ancora più forte dell'allocazione nel reddito fisso.

Esposizione per classe di attivo a fine 2025



Fonte: Raiffeisen KAG, calcoli interni, dati al 31.12.25

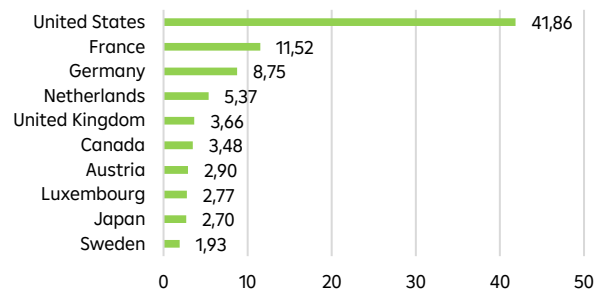
3. Qual è l'attuale asset allocation del fondo e perché?

Nella nostra allocazione azionaria, il portafoglio mantiene una sovrapponderazione "fortemente convinta" nel settore dell'Information Technology (IT), concentrandosi in particolare sull'hardware e sulle infrastrutture essenziali per la catena del valore dell'intelligenza artificiale. Al contrario, abbiamo mantenuto limitata l'esposizione al sottosectore dei software, riflettendo il sentiment debole e la mancanza di slancio che hanno caratterizzato quel segmento per gran parte dell'anno. Ad integrazione delle nostre posizioni tecnologiche, abbiamo aumentato l'esposizione al settore dei materiali attraverso le società minerarie per cogliere la domanda strutturale legata alla transizione energetica e fornire una copertura contro l'incertezza geopolitica attraverso l'oro.

A livello regionale, pur mantenendo un'esposizione significativa agli Stati Uniti, siamo posizionati con cautela rispetto ai benchmark globali a causa della volatilità valutaria e delle preoccupazioni relative alle valutazioni. Siamo sovrapponderati sull'Europa occidentale e abbiamo aumentato la nostra esposizione al Giappone. Al contrario, rimaniamo sottopesati sui beni di consumo discrezionali, in particolare negli Stati Uniti, dove vediamo il rischio che la

salute del settore dei consumi possa deteriorarsi man mano che il trasferimento dei dazi doganali si fa strada nel sistema nella prima metà del 2026.

Composizione geografica a fine 2025



Fonte: Raiffeisen KAG, calcoli interni, dati al 31.12.25

Sul fronte del reddito fisso, rimaniamo sovrapponderati sulle obbligazioni societarie, anche se stiamo monitorando il "rally" prolungato e i potenziali rischi di un'ulteriore compressione degli spread. Il nostro posizionamento in termini di duration è piuttosto lungo, con una durata della componente obbligazionaria di circa 5,2 anni, poiché prevediamo che i rendimenti potrebbero diminuire ulteriormente a causa dell'instabilità della politica economica statunitense, dello status irrisolto dei deficit pubblici (ad esempio in Francia) e delle prospettive favorevoli in termini di inflazione. Tuttavia, all'inizio del 2026 abbiamo leggermente ridotto la nostra duration piuttosto aggressiva per gestire tatticamente i rischi associati ad un potenziale aumento dell'emissione di titoli di Stato determinato da problemi geopolitici e spese per la difesa.

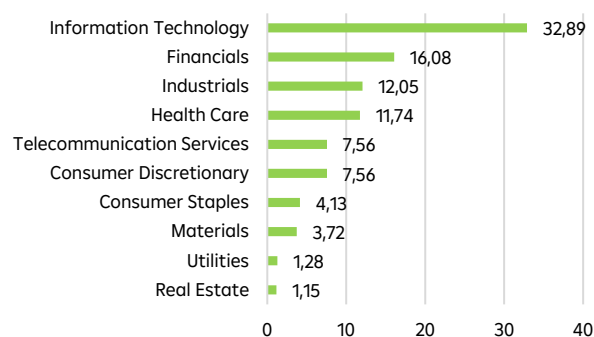
4. Quali sono le prospettive per questo fondo nell'anno appena iniziato?

Iniziamo il nuovo anno con una visione cautamente ottimistica sui **titoli azionari**. Mentre il mercato rialzista entra nel suo quarto anno, continuiamo a concentrarci sul ciclo di investimenti tecnologici, tenendo d'occhio i rischi geopolitici.

Sebbene prevediamo un momentum costante nella spesa per le infrastrutture digitali, il

mercato sta passando da una fase di ampio "entusiasmo tematico" a una fase di "discernimento". Prevediamo che gli investitori diventeranno sempre più sensibili al ritorno sull'investimento (ROI) per le massicce spese in conto capitale, il che implica probabilmente una maggiore dispersione nella performance azionaria. Rimaniamo cauti sul settore dei consumi statunitense, poiché il "trasferimento dei dazi" (sui prezzi al consumo) non sembra essere completato, il che potrebbe pesare sui margini e sul potere d'acquisto dei consumatori.

Composizione settoriale a fine 2025



Fonte: Raiffeisen KAG, calcoli interni, dati al 31.12.25

Al di là della tecnologia, rimaniamo ottimisti sulle azioni europee. I tassi di crescita degli utili hanno registrato un notevole aumento e si stanno avvicinando ai livelli statunitensi, mentre le valutazioni rimangono significativamente più interessanti rispetto ai mercati statunitensi. La fase di aumento dei costi energetici si sta normalizzando, il che dovrebbe alleviare la pressione sui margini delle imprese. I potenziali accordi commerciali, come quello con il Mercosur e un possibile patto commerciale con l'India, insieme ai continui sforzi per integrare più strettamente i mercati dei capitali europei, potrebbero fornire ulteriori impulsi positivi. Vediamo inoltre continue opportunità in Giappone, dove l'accelerazione delle riforme della governance aziendale sta determinando un miglioramento dell'efficienza del capitale. I riacquisti ("buybacks") e i dividendi distribuiti stanno crescendo in modo sano e lo yen debole continua a sostenere la competitività delle

esportazioni. Anche se lo yen dovesse rafforzarsi rispetto ai livelli attuali, gli esportatori giapponesi dovrebbero rimanere competitivi, offrendo al contempo guadagni agli investitori con sede in Europa grazie all'apprezzamento della valuta.

Inoltre, prevediamo che le persistenti tensioni geopolitiche manterranno al centro dell'attenzione i temi della sicurezza energetica e della resilienza della catena di approvvigionamento, offrendo potenziali opportunità nei settori industriale e dei materiali che possono integrare la nostra esposizione al digitale.

Di conseguenza, la nostra principale protezione contro la volatilità risiede in una rigorosa attenzione alla qualità. Dando la priorità alle aziende con bilanci solidi e una comprovata capacità di generare flussi di cassa, miriamo a proteggere il portafoglio dal nervosismo che circonda i multipli di valutazione, pur rimanendo posizionati secondo l'ottica di lungo termine del settore.

Sul **fronte obbligazionario**, prevediamo i seguenti sviluppi. Per quanto riguarda le **obbligazioni societarie**, questa classe di attivo ha performato molto bene nel 2025, principalmente grazie alla forte domanda e ai solidi fondamentali. Ciononostante, nel 2026 continueremo a concentrarci sulle obbligazioni societarie con buoni rating di credito, poiché un leggero ampliamento dei premi di rischio potrebbe colpire più duramente i titoli del reddito fisso con i rating più deboli. L'ondata di emissioni da parte di aziende statunitensi sul mercato dell'euro e il forte aumento delle attività di M&A sono fattori che potrebbero causare una maggiore volatilità. Tuttavia, prevediamo un rendimento in eccesso complessivamente positivo per le obbligazioni societarie e una performance assoluta interessante anche nel 2026, con un sovrappeso da 3 a 7 anni in particolare nei nostri portafogli del credito.

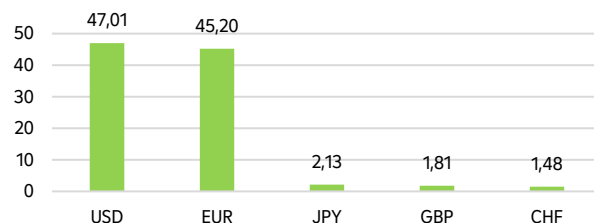
Per le **obbligazioni governative in euro**, le curve più ripide aprono nuove opportunità. Il 2025 è stato caratterizzato da una svolta nella curva dei rendimenti, che ha portato a un forte irripidimento della curva, soprattutto nella sua parte lunga. Ciò apre un buon potenziale di performance per le obbligazioni governative, soprattutto se la dinamica della curva si stabilizzerà nel corso dell'anno. Inoltre, consideriamo le obbligazioni governative un "rifugio sicuro" che garantisce la stabilità del portafoglio in caso di un movimento verso l'avversione al rischio. Analogamente alla crescita economica, potrebbe verificarsi anche una rotazione nei titoli di Stato: paesi come l'Italia e la Spagna probabilmente non saranno in grado di continuare a sovraperformare la Germania. Nel caso dei titoli di Stato francesi, la politica potrebbe portare ad un aumento della volatilità.

La crescita economica negli Stati Uniti dovrebbe rimanere resiliente nella prima metà dell'anno, per poi rallentare nella seconda metà. L'inflazione dovrebbe rimanere al di sopra dell'obiettivo fino all'estate, per poi avvicinarsi ad esso entro la fine dell'anno. Il mercato del lavoro avrà uno slancio minore rispetto al 2025, il che darà alla Fed margine di manovra per ulteriori tagli dei tassi. Ciò dovrebbe sostenere i prezzi delle obbligazioni, con rendimenti che potrebbero chiudere l'anno a livelli leggermente inferiori rispetto all'inizio dell'anno. Di conseguenza, i rendimenti delle obbligazioni in USD dovrebbero attestarsi intorno al 4-5% quest'anno.

Il **cambio EUR/USD** dovrebbe avere un impatto negativo sulla performance, poiché il risultato più probabile è un livello leggermente più basso del dollaro USA, con lo spread dei tassi di interesse che dovrebbe muoversi a favore dell'euro e la "politica non ortodossa" dell'amministrazione statunitense che indebolisce ulteriormente la valuta statunitense. Tuttavia, un investimento in obbligazioni

denominate in USD dovrebbe produrre un rendimento leggermente positivo per gli investitori in euro.

Composizione valutaria ("TOP 5") a fine 2025



Fonte: Raiffeisen KAG, calcoli interni, dati al 31.12.25

Il nostro principale scenario di rendimento per la performance dei segmenti obbligazionari (esclusi gli effetti valutari) porterebbe a rendimenti leggermente superiori al rendimento attuale, poiché prevediamo un leggero calo dei rendimenti e quindi un rendimento aggiuntivo rispetto al rendimento corrente. Ciò vale per le obbligazioni denominate in euro e in dollari USA, mentre l'influenza del tasso di cambio del dollaro USA potrebbe avere un impatto negativo, che potrebbe forse ridurre il rendimento dei segmenti obbligazionari complessivamente di circa il 3,5%, ovvero pari all'entità del rendimento corrente.

5. Il fondo ha un rating creditizio medio molto elevato, combinato con un rendimento implicito (YTM) superiore al 3%. Come riuscite a ottenere un rendimento interessante combinato con un'eccellente qualità dei titoli sottostanti?

I titoli di Stato, gli SSA ("Sovereign, Supranational & Agencies") e le obbligazioni garantite ("covered bonds") costituiscono circa il 50% del volume obbligazionario del fondo. Questi asset sono per lo più classificati nella categoria di rating AAA e AA, il che contribuisce sicuramente a mantenere alto il rating complessivo del fondo. L'altro 50% del volume obbligazionario è costituito da titoli societari, che hanno un rating complessivo inferiore nel fondo, pari a circa BBB+, ma offrono chiaramente un rendimento più elevato. Questo rendimento più elevato è potenziato da una

buona selezione di opportunità interessanti, nonché da una piccola aggiunta di obbligazioni con rating BB, che rappresentano meno dell'1% del volume del fondo ma contribuiscono all'ottenimento di un rendimento aggiuntivo. All'interno delle obbligazioni societarie, sono incluse anche le obbligazioni subordinate, che attualmente rappresentano circa il 2% del volume del fondo. Parte del buon rendimento delle obbligazioni del fondo è dovuto anche alla nostra allocazione del 10% in obbligazioni denominate in USD, che beneficiano di un rendimento più elevato rispetto ai mercati obbligazionari in EUR. Il focus delle nostre obbligazioni denominate in USD è prevalentemente sulle SSA.

Le maggiori posizioni in portafoglio al 31/12/2025

"TOP 5" Posizioni Azionarie	Peso (%)
NVIDIA Corp	3,02
Alphabet Inc	2,59
Apple Inc	2,51
Microsoft Corp	2,06
Amazon.com Inc	1,04

"TOP 5" Posizioni Obbligazionarie	Peso (%)
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND DBR 4 01/04/37	1,16
BPIFRANCE SACA BPIFRA 3 3/8 05/25/34	0,77
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND DBR 2.6 08/15/34	0,56
EUROPEAN UNION EU 0 07/04/31	0,51
KFW KFW 4 3/8 02/28/34	0,50

Fonte: Raiffeisen KAG, calcoli interni, dati al 31.12.25

6. Quali sono le caratteristiche distintive del vostro processo di selezione dei titoli e in che modo pensate che questo farà la differenza nel 2026?

Il nostro approccio combina l'identificazione tematica "top-down" con un focus "bottom-up" sulle società di alta qualità. Poiché il contesto di mercato sta passando dall'entusiasmo iniziale alla fase di esecuzione, riteniamo che la performance futura sarà guidata dai fondamentali specifici delle società piuttosto che dal beta tematico generale.

Di conseguenza, diamo la priorità alle società che presentano vantaggi competitivi duraturi, bilanci resilienti e una comprovata capacità di generare flussi di cassa. Riteniamo che questo esplicito orientamento alla qualità si rivelerà essere un fattore chiave di differenziazione nel 2026. Mirando a filtrare la volatilità speculativa e concentrandoci sui rendimenti guidati da una crescita tangibile degli utili, cerchiamo di costruire un portafoglio che sia posizionato al meglio per affrontare il ciclo di mercato e gli eventi geopolitici.

La performance dal lancio (25.08.86 – 31.12.25)



1 anno	0,02 %
3 anni	5,81 % p.a.
5 anni	2,95 % p.a.
10 anni	3,84 % p.a.
Dal lancio della gestione SRI*	4,24 % p.a.

Fonte: Raiffeisen KAG, calcoli interni dal 25.08.86 al 31.12.25. *Lancio della gestione SRI: 30.09.14 Performance **netta** della classe con il track-record più esteso (AT0000859517). La performance viene calcolata da Raiffeisen KAG sulla base dei prezzi dei fondi pubblicati secondo il metodo OeKB. Nel calcolo della performance non vengono presi in considerazione i costi individuali, come le commissioni di transazione, le commissioni di sottoscrizione, le commissioni di rimborso, le commissioni per il deposito dell'investitore, così come le imposte. Se questi costi fossero presi in considerazione, avrebbero come effetto una diminuzione della performance. I risultati ottenuti in passato non sono un indicatore affidabile degli sviluppi futuri. Il grafico consente di valutare come il fondo è stato gestito in passato. I mercati potrebbero avere un andamento completamente diverso in futuro. Nota per gli investitori con una valuta di origine diversa da quella del fondo: il rendimento potrebbe aumentare o diminuire a causa delle fluttuazioni valutarie. Rendimento al lordo degli oneri fiscali. Gli scenari di performance sono riportati nel Documento contenente le Informazioni-Chiave (KID).

Gli investimenti in fondi sono esposti a rischi elevati che possono andare fino alla perdita del capitale investito.

Informazioni principali

- Data di lancio: 25 agosto 1986
- Lancio gestione sostenibile: 30 settembre 2014
- **ISIN (R): AT0000785381** | Accumulazione
- **ISIN (S): AT0000A2E091** | Distribuzione annua
- Data della distribuzione annua: 15 dicembre
- Commissione di gestione:
Retail (R): 1,25 % p.a. | Retail (S): 1,75 % p.a.
- Durata di investimento consigliata: 8 anni
- Categoria SFDR²: **Articolo 8**

² SFDR: Regolamento (UE) 2019/2088 relativo alle informazioni sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari.

Articolo 8 SFDR: il fondo presenta caratteristiche ambientali e/o sociali.

Disclaimer

Documento destinato all'informazione dei partner distributivi. Le seguenti valutazioni rappresentano la situazione in un dato momento e possono cambiare in qualsiasi momento senza preavviso o aggiornamento. Esse rappresentano un quadro di orientamento di base e non costituiscono una visione generalmente vincolante per la gestione dei fondi e dei portafogli. Non rappresentano inoltre né una previsione vincolante né una raccomandazione ad agire per gli investitori. Le valutazioni dei singoli team o gestori potrebbero discostarsi significativamente da queste in determinate circostanze. Allo stesso modo, il posizionamento dei fondi d'investimento, dei prodotti delle gestioni patrimoniali e dei portafogli può differire significativamente da queste previsioni di mercato, ad esempio a causa dei diversi orizzonti d'investimento, delle strategie e dei modelli utilizzati o delle decisioni discrezionali prese dai singoli gestori.

Documento ad uso interno del consulente!

Questo è un documento ad uso esclusivamente interno del consulente – ne è vietata la trasmissione alla clientela privata. Questo documento di consulenza potrebbe talvolta contenere una rappresentazione favorevole delle caratteristiche di un prodotto. In questo contesto, desideriamo sottolineare che il cliente deve essere informato in modo equilibrato sul rispettivo prodotto. Il profilo di rischio e di rendimento dei fondi non è paragonabile a quello di un classico libretto di risparmio. Gli investimenti in fondi sono associati a rischi più elevati, che potrebbero andare fino alla perdita del capitale investito. Informazioni più dettagliate sui prodotti (prospetto informativo, Documento contenente le informazioni-chiave, ecc.) sono disponibili sul sito www.rcm-international.com/RCMIT alla voce "Prezzi e documenti".

Immagine: Roland Rudolph

Data di aggiornamento: 29 Gennaio 2026; Raiffeisen Kapitalanlage GmbH, Mooslackengasse 12, 1190 Vienna

Nell'ambito della strategia d'investimento del fondo è possibile investire in strumenti derivati in misura prevalente (in riferimento al rischio a ciò legato).

I prospetti informativi pubblicati e le informazioni per gli investitori ai sensi dell'art. 21 della Legge austriaca sui gestori di fondi d'investimento alternativi (Alternative Investmentfonds Manager-Gesetz, AIFMG) in tedesco e inglese, nonché il Documento contenente le informazioni chiave in italiano dei fondi di Raiffeisen Kapitalanlage-Gesellschaft m.b.H. la cui vendita è autorizzata in Italia sono a disposizione all'indirizzo www.rcm-international.com/RCMIT alla voce „Prezzi e Documenti“. Il Prospetto informativo e il Documento contenente le informazioni chiave sono stati trasmessi all'Österreichische Kontrollbank AG.

Un riepilogo dei diritti dell'investitore è consultabile in lingua inglese e tedesca al seguente link: <https://www.rcm.at/corporategovernance>. Preghiamo di tenere presente che Raiffeisen Kapitalanlage-Gesellschaft m.b.H. può revocare i provvedimenti per la distribuzione dei certificati di partecipazione al di fuori del Paese domiciliatario Austria.

Questa è una comunicazione di marketing di Raiffeisen KAG. Il presente documento non costituisce né un'offerta né una raccomandazione di acquisto o vendita, né un'analisi di investimento. Si prega di consultare il prospetto del fondo e i documenti contenenti le informazioni chiave prima di prendere una decisione definitiva in merito all'investimento. Avviso per gli investitori con una valuta funzionale diversa dalla valuta del fondo: il rendimento potrebbe aumentare o diminuire a causa delle fluttuazioni valutarie.

Per favore pensa all'ambiente prima di stampare.

